

TOTOCALCIO

CREMONESE-TORINO	X
FIorentina-MILAN	X
INTER-CAGLIARI	1
JUVENTUS-ROMA	2
LAZIO-ATALANTA	1
PADOVA-PIACENZA	X
PARMA-VICENZA	2
SAMPDORIA-NAPOLI	X
UDINESE-BARI	2
ANCONA-REGGIANA	1
BOLOGNA-PALERMO	X
F.ANDRIA-PESCARA	1
VENEZIA-PERUGIA	1

MONTEPRINZI: L. 22.328.019.552  
 QUOTE:  
 Al +13- L. 930.250.000  
 Al +12- L. 30.089.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE  
 2 3 6 17 19 22 24 30

(2) Fiorentina-Milan	2-2 (4)
(3) Inter-Cagliari	4-0 (4)
(6) Lazio-Atalanta	5-1 (6)
(17) Venezia-Perugia	3-1 (4)
(19) Asola-Poggibonsi	3-1 (4)
(22) Casertano-Gorizia	5-0 (5)
(24) Latina-L'Aquila	0-4 (4)
(30) Messina-Ragusa	3-1 (4)

MONTEPRINZI Lire 6.846.824.652  
 QUOTE: Agli +8- Lire 1.789.364.000  
 Al +7- Lire 3.729.000  
 Al +6- Lire 87.000



Pavone in scivolata contrasta l'azione di Gottardi

Massimo Sambucetti/Agf

# Contro l'Atalanta i romani vanno in rete cinque volte

## Nuovo festival per la Lazio

**ROMA.** È di nuovo goleada all'Olimpico, è di nuovo calcio-spettacolo, quello giocato dalla Lazio. Il tiro bersaglio biancoazzurro stavolta è finito addosso alla porta dell'Atalanta: 5-1 per la squadra di Zeman, che la settimana scorsa di gol ne aveva fatto uno in più (5-3 con la Sampdoria).

La sparring partner Atalanta, a Roma con un manipolo di indisponibili (Luppi, Gallo, Boselli, Bonacina e Vieri), è stata mandata in campo da Mondonico con un solo ordine: «Ragazzi, limitate i danni. Certo, i più attenti si saranno accorti che la squadra bergamasca ha adottato sofisticate tattiche: ovvero, una zona mista, ora a quattro centrali, Valentini e Montero; e poi, un continuo e frenetico cambio di marcatore e raddoppi che ha mandato in tilt gli stessi difensori dell'Atalanta. E in attacco solo qualche azione in contropiede. La Lazio, dal canto suo, s'è presentata col tridente più appuntito che mai: Signori, Casiraghi e Boksic, con Rambaudi in panchina. Per il resto, tutto già previsto, compreso il modulo difensivo con Gottardi a destra, Nesta a sinistra, Negro e Chamot centrali.

Il campo è pesante (soprattutto nel primo tempo), si fatica a far girare la palla velocemente, circostanza questa che pesa di più sul contropiede bergamasco, che non

sul gioco del biancoazzurro. La Lazio al 12' sfiora il gol con un colpo di testa di Di Matteo; Ferron ribatte (più fortunatamente, che intenzionalmente). Il vantaggio pochi secondi dopo. Cross da sinistra di Fuser. Mezza difesa bergamasca segue Casiraghi. Ne approfitta Winter, segnando di testa.

L'Atalanta si fa vedere con una conclusione altissima di Tovelieri, la Lazio si riporta sotto con i tiri dei vani Signori (22'), Casiraghi (23') e Di Matteo (24'). I bergamaschi vicinissimi al pareggio alla mezz'ora, con Tovelieri: buon controllo a centro area e tiro rasoterra, la palla, appena sfiorata da Orsi, tocca il palo ed esce. La Lazio reagisce, un cross di Fuser rischia di trasformarsi in gol (36'). Poi, al 43', il raddoppio, Signori da metà campo lancia Boksic in contropiede. Il croato, solissimo, come corre ed entra in area, si allunga sulla sinistra, Morfeo con un tacco delizioso serve Sakantori, traversone per Tovelieri nell'area piccola, colpo di tacco al volo. Orsi è battuto. È l'inizio della rimonta? No, è il gol della bandiera di una disfatta che si materializzerà di lì a poco. Meno di un minuto dopo, Di Matteo libera Boksic sulla sinistra, il croato si aggiusta il pallone e da posizione angolatissima batte a rete: 3-1. Basta? Macché. Signori (al 54') su rigore concesso

<b>Lazio</b>	<b>5</b>	<b>Atalanta</b>	<b>1</b>
Orsi	6	Ferron	5
Gottardi	6,5	Montero	5,5
Negro	6,5	Herrera	5
Chamot	6	Valentini	5
Nesta	7	Paganin	5,5
Fuser	7,5	Salvatori	6
(68' Marcolini)	s.v.	(94' Zanchi)	s.v.
Di Matteo	7	Fortunato	5
Winter	8	Sgrò	5
Signori	7,5	Pavone	5
Casiraghi	6,5	(69' Rotella)	s.v.
(62' Rambaudi)	s.v.	Morfeo	6
Boksic	6	(69' Pisani)	s.v.
All: Zeman		Tovelieri	6
(29 Mancini, 20 Bergodi, 21 Piovanelli)		All: Mondonico (12 Pinato, 28 Mutarelli)	

ARBITRO: Staloggia di Pesaro 6  
 RETI: 14' Winter, 42' Signori su rigore, 50' Tovelieri, 51' Boksic, 54' Signori su rigore, 88' Winter.  
 NOTE: Angoli: 6-3 per la Lazio. Giornata piovosa, spettatori 45.000. Il 50 per cento dell'incasso netto è stato devoluto al Telefono Azzurro: in tutto circa 15 milioni di lire. Ammoniti Morfeo, Pavone, Salvatori e Di Matteo per gioco fatisso.

per un fallo proprio su di lui di Valentini e Winter (87', di nuovo di testa) arrotondano il risultato.

Nonostante il netto successo di ieri, il patròn della Lazio Cragnotti con una battuta ha gelato l'entusiasmo nel clan biancoazzurro: «La conferma di Zeman? Vedremo». E poi: «È finito un ciclo, resto convinto che serva un rinnovamento».

I doriani vanno avanti di due reti  
 Ma si chiudono e regalano il pareggio

# La Samp costruisce poi distrugge tutto E Boskov ringrazia

<b>Sampdoria</b>	<b>2</b>	<b>Napoli</b>	<b>2</b>
Pagotto	6	Tagliatela	6
Balleri	6,5	Cruz	5,5
Mannini	6,5	Pari	6,5
Mihajlovic	6	Baldini	6
Ferri	6	Tarantino	5,5
Pesaresi	5	Buso	6,5
(68' Lamonica)	sv	Bordin	6
Karembeu	5,5	Pecchia	5,5
Evani	6	(66' Boghossian)	6,5
Seedorf	5	Pizzi	6
(87' Maniero)	sv	(90' Colaninno)	sv
Mancini	5	Imbriani	5
(70' Bellucci)	sv	Agostini	5,5
Chiesa	6,5	(49' Di Napoli)	7
(22 Sereni)		(22 Infanti, 18 Longo)	
All: Eriksson		All: Boskov	

ARBITRO: Beschin di Legnago 6  
 RETI: 45' autorete di Cruz, 48' Chiesa, 55' Di Napoli, 75' Buso  
 NOTE: serata umida, terreno in buone condizioni. Ammoniti Mannini, Baldini, Tarantino e Mihajlovic, per gioco scorretto, Cruz per gioco non regolamentare. Calci d'angolo 5 a 5. Spettatori 25mila circa.

La Sampdoria si risveglia sprecona. Costruisce una quasi vittoria, si porta sul 2-0, poi si chiude nella propria metà campo e consente al Napoli di pareggiare. La serata pre-festiva ridà morale a Boskov, e restituisce a Eriksson tutta una serie di vecchie paure. Samp e Napoli vengono da due brutte sconfitte (i doriani sommersi di reti dalla Lazio e gli azzurri battuti in casa dalla Roma) e hanno paura di ripetere esperienze vicine nel passato. Prudenza, quindi, suggeriscono all'unisono i due allenatori. E non deve ingannare la presenza di Imbriani come seconda punta del Napoli a fianco di Agostini: il giovane campano si fa notare più per il suo lavoro in copertura che per iniziative in avanti. Nonostante questo l'avvicino della partita è spumeggiante, con Cruz (2') che prova la botta da 35 metri facendo finire il tiro di poco a lato, e Mancini (5') che si esibisce in una «forbice» dal limite trovando comunque Tagliatela pronto alla presa. Due minuti dopo Agostini si ritrova da solo davanti a Pagotto, ma cicca in maniera clamorosa il pallone, rischiando anche di procurarsi qualche guaio muscolare. Il ritmo però cala improvvisamente, con le due squadre che per lunghi tratti non arrivano più in là della frequentissima avversaria: fanno così bella figura le difese, aiutate dalle scarse (e confuse) idee degli attaccanti. In tutto questo Beschin ha evidentemente paura che la partita degeneri e distribuisce ammonizioni a destra e a manca, senza che in realtà in campo si veda tutto questo nervosismo. Una nota negativa la meritano i tifosi della Sampdoria, che per alcuni minuti intonano i triti e rititi, oltre che pessimi, cori che accomunano Napoli al colera. Paolo Mantovani, storico presidente della Samp e vero signore del calcio, si sarà rivoltato nella tomba, lui che sognava stadi in cui il tifo fosse tutto al positivo e dove non si iridesse gli avversari.

Riconcilia con il calcio, invece, la girata dal limite che Chiesa tenta al 24', e che Tagliatela salva in calcio d'angolo. Al 28' Agostini (su imbecchia di Bordin) tenta di imitarlo, ma il tiro finisce alto sulla traversa. Il «condor», al 33', mostra però come la sua vena sia appannata, quando trovandosi da solo in area perde ancora una volta il momento proprio per il controllo. Ancora una lunga fase di stancar, e la partita si ravviva nella fase di recupero del primo tempo, quando Karembeu arpiona un pallone dai piedi di Tarantino e lo serve al centro per Seedorf, l'olandese prima tenta un passaggio, poi la palla gli ritorna tra i piedi, e il suo tiro (deviato da Cruz) finisce in rete. Tutti negli spogliatoi, e al rientro la Samp va subito al raddoppio, in maniera quanto meno singolare. Balleri dalla destra sbaglia il cross, sul pallone si avventa comunque Chiesa che lo tocca in modo sporco, ottenendo comunque il risultato voluto. Per il giovane doriane è l'ottavo gol in campionato. Il Napoli accorcia al 55', con il giovane Di Napoli, pronto a girare in rete una corta respinta di Balleri.

Il pareggio arriva al 75' con Buso, che arriva per primo a raccogliere una respinta di Pagotto su calcio d'angolo di Boghossian (entrato al posto di Pecchia). Poi più nulla, con le due squadre intente a non incappare in un altro, malaugurato, capitolombolo.



Aaron Winter

A. Pals

RISULTATI

CLASSIFICA

MARCATORI

TOTODOMANI

Cremonese-Torino	1-1
Fiorentina-Milan	2-2
Inter-Cagliari	4-0
Juventus-Roma	0-2
Lazio-Atalanta	5-1
Padova-Piacenza	1-1
Parma-Vicenza	0-1
Sampdoria-Napoli	2-2
Udinese-Bari	1-2

SQUADRE	Punti	PARTITE					RETI					Me. Ing.						
		Gt.	Vl.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	Vl.	Pa.	Pe.	Fa.		Su.					
MILAN	30	15	8	6	1	23	12	5	2	0	14	5	3	4	1	9	7	0
FIorentina	29	15	9	2	4	26	16	6	2	0	19	8	3	0	4	7	8	-3
PARMA	27	15	7	6	2	21	14	5	2	1	12	6	2	4	1	9	8	-3
LAZIO	25	15	7	4	4	30	17	6	1	1	25	9	1	3	3	5	8	-5
ROMA	24	15	6	6	3	18	11	2	3	2	7	6	4	3	1	11	5	-4
JUVENTUS	24	15	7	3	5	22	15	6	1	1	16	5	1	2	4	6	10	-6
ATALANTA	22	15	6	4	5	19	23	3	3	2	12	11	3	1	3	7	12	-7
INTER	21	15	5	6	4	19	11	5	3	0	14	2	0	3	4	5	9	-7
SAMPDORIA	21	15	5	6	4	24	21	4	3	1	12	6	1	3	3	12	15	-7
NAPOLI	20	15	4	8	3	14	14	2	3	2	6	7	2	5	1	8	7	-6
VICENZA	20	15	5	5	5	13	13	4	2	1	8	4	1	3	4	5	9	-7
CAGLIARI	20	15	6	2	7	13	19	4	1	2	6	3	2	1	5	7	16	-8
UDINESE	19	15	5	4	6	16	18	5	2	1	12	7	0	2	5	4	11	-9
PIACENZA	16	15	4	4	7	17	29	4	1	2	10	11	0	3	5	7	18	-10
TORINO	15	15	3	6	6	14	23	3	3	1	11	7	0	3	5	3	16	-10
BARI	12	15	3	3	9	20	35	2	3	2	11	11	1	0	7	9	24	-13
CREMONESE	10	15	2	4	9	18	24	2	3	2	11	7	0	1	7	7	17	-14
PADOVA	9	15	2	3	10	14	26	2	3	3	10	10	0	0	7	4	16	-16



Igor Protti

10 reti: PROTTI (Bari); BATISTUTA (Fiorentina)  
 9 reti: SIGNORI (Lazio); CACCIA (Piacenza) e BIERHOFF (Udinese)  
 8 reti: VIALLI (Juventus); CHIESA (Sampdoria)  
 7 reti: ZOLA (Parma)  
 6 reti: TOVALIERI (Atalanta); OLIVEIRA (Cagliari); BAIANO (Fiorentina); BRANCA (Inter); GANZ (Inter); CASIRAGHI (Lazio); WEAH (Milan) e N. AMORUSO (Padova)

30-12-1995 ORE 14.30  
 CARRI-MONTEVARCHI  
 LEFFE-COMO  
 RAVENNA-CARRARESE  
 SPEZIA-EMPOLI  
 ASCOLI-CASARANO  
 JUVE STABIA-SAVOIA  
 TRAPANI-NOCERINA  
 LECCO-LUMEZZANE  
 OLBIA-SASSARI  
 TRIESTINA-PONTEREDERA  
 ALBANOVA-FROSINONE  
 CATANZARO-CATANIA  
 MARSALA-AVEZZANO

PROSSIMI TURNI

7-1-1996 ORE 14.30  
 ATALANTA-JUVENTUS  
 BARI-INTER (ore 20.30)  
 CAGLIARI-PADOVA  
 MILAN-SAMPDORIA  
 NAPOLI-LAZIO  
 PIACENZA-UDINESE  
 ROMA-FIORENTINA  
 TORINO-PARMA  
 VICENZA-CREMONESE

14-1-1996 ORE 14.30  
 CREMONESE-MILAN  
 FIORENTINA-PIACENZA  
 INTER-ROMA  
 JUVENTUS-BARI  
 LAZIO-TORINO (ore 20.30)  
 PADOVA-ATALANTA  
 PARMA-CAGLIARI  
 SAMPDORIA-VICENZA  
 UDINESE-NAPOLI

